

**SCUOLA.** Tutte le regole: niente mascherina in classe se viene rispettato il metro di distanza. A Vicenza partiti i corsi di recupero

# Banchi monoposto per le prime lezioni

di **ANNA MADRON**  
e **VALENTINA RONCATI**

A Vicenza si torna in classe dopo sei mesi. Sono partiti i corsi di recupero per 6 mila studenti.

In città, al liceo Fogazzaro, ci sono già i banchi monoposto con le rotelle perché erano stati acquistati per una didattica innovativa. Intanto, sono state ema-

nate tutte le regole: in classe non si indosseranno le mascherine se verrà rispettato il metro di distanza. Ma i professori affermano che ci sono ancora

«troppe incognite». Al ministero temono la fuga dei docenti over 60. I sindacati sono pessimisti per il 14. **PAG 2,12**



Tra le novità del prossimo anno scolastico ci sono i banchi con le ruote. SERVIZIO ILARIA TONIOLO - COLORFOTO



Stampa del giornale con titoli: **Banchi monoposto per le prime lezioni**, **Il disastro visto dall'alto**, **Linee tra vicine. 2 donne accelerate**. Loghi: APOLLON & PARTNERS, BECAS.T, KIA.

Stampa del giornale con titoli: **In classe dopo 180 giorni. Al via i corsi di recupero. Semila studenti in ballo**, **E i banchi con rotelle "girano" al Fogazzaro**, **Mascherine solo negli spazi comuni**. Loghi: CRONACA VICENZA.

Stampa del giornale con titoli: **Asili, termometri e ingressi separati**, **Cantieri alle superiori. Serve oltre un milione**, **VICENZA Futuro**. Loghi: VICENZA Futuro.

**VERSO LA RIPRESA.** Per i sindacati i professori non sono obbligati a svolgere questa attività

# In classe dopo 180 giorni Al via i corsi di recupero Seimila studenti in ballo

Docenti e allievi finiscono i programmi e rimediano alle insufficienze  
Le lezioni in aula o davanti al computer di casa in base alle materie

**Anna Madron**

Parola d'ordine recupero. Sono circa 6 mila gli studenti vicentini delle superiori che senza la minaccia del virus avrebbero dovuto essere rimandati a settembre o ripetere l'anno e che a due settimane dalla prima campanella si ritrovano a dover rimontare la china. Come? Attraverso Pia e Pai, acronimi di Piano integrato degli apprendimenti e Piano di apprendimento individuale, nuove sigle con cui la scuola d'ora in avanti dovrà familiarizzare. Due le azioni: il recupero da parte del professore di parti del programma che non sono state svolte durante l'anno per cause di forza maggiore, vedi Covid, e l'impegno da parte dello studente di risanare una pagella in rosso. In entrambi i casi ad essere coinvolti sono docenti e studenti che in qualche istituto hanno già imboccato la strada del ripasso, come al liceo Fogazzaro, dove le attività Pai si svolgono sia in presenza che a distanza sulla piattaforma Google Meet, a seconda delle discipline.

«Quelli che vengono a scuola sono piccoli gruppi, massimo 10 studenti. Il potenziamento proseguirà fino al 14 settembre quando inizierà ufficialmente l'anno scolastico», fa sapere la dirigente Maria Rosa Puleo alle prese sia con l'emergenza spazi («Stiamo trattando con Comune e Provincia»), sia con un "buco" di organico del 25 per cento del corpo docente e che richiederà l'utilizzo massiccio delle Mad, le Messe a disposizione. Matematica, fisica, italiano, latino, inglese, francese, tedesco, informatica le materie sulle quali al Fogaz-

zaro si è costruito un calendario di recuperi che prevede lezioni dalle 8 alle 16 con un intervallo di dieci minuti tra un'ora e l'altra per la sanificazione dei locali e permettere il transito in sicurezza degli alunni che devono seguire percorsi stabiliti in entrata e in uscita dallo stabile di contra' Burci. Motori accesi anche al tecnico industriale Rossi dove ieri si è tenuto il primo collegio docenti per discutere di soluzioni per l'avvio dell'anno che prevede la didattica a distanza per evitare che nell'edificio stazionino contemporaneamente tutti i 1.374 alunni: ingressi e uscite differenziate, due turni di ricreazione. Per i ragazzi più fragili in questi giorni è iniziato il recupero mirato alle discipline del biennio che non proseguono nei tre anni successivi. «A supporto dei ragazzi più piccoli abbiamo predisposto sportelli online, nei prossimi giorni fisseremo le verifiche finali - sottolinea il dirigente Alberto Frizzo -;

per tutti gli altri con l'anno di scuola inizierà anche un ripasso in orario curricolare che servirà sia per chi ha contratto il debito, sia per chi è stato promosso senza riserve ma ha alle spalle mesi complicati per l'apprendimento». Corsi integrativi e approfondimenti dopo il 14 settembre anche al liceo scientifico Quadri dove, fa sapere il preside Paolo Jacolino, verranno attivati sia Pia che Pai perché ci sono insegnanti che non hanno terminato i programmi. «Se questa azione di rinforzo darà o meno frutto lo si vedrà quando l'anno scolastico entrerà nel vivo - interviene Paola Furlan, insegnante di lettere precaria -; certo è che l'interruzione delle lezioni in presenza a febbraio ha deconcentrato i ragazzi che faranno fatica a riprendere il ritmo dello studio». Intanto sulle lezioni integrative si alza la protesta dei sindacati che chiedono che i docenti vengano pagati per prestazioni che non sono previste dal contratto. La Gilda punta il dito sui piani di recupero, sottolineando che «non ci sarebbe un obbligo contrattuale per le lezioni che si terrebbero dal primo settembre per i corsi di recupero», che «per i recuperi sui debiti dello scorso anno sarà necessario retribuire i docenti sulla base del contratto nazionale» e che «alcuni dirigenti scolastici potrebbero tentare di derogare alla normativa contrattuale sull'orario di servizio imponendo l'obbligo dell'orario cattedra anche nelle due settimane iniziali di settembre con il pretesto di svolgere le attività di recupero di Pia e Pai senza passare dagli organi collegiali e senza retribuirle». •

## I numeri

**25%**

### IL BUCO NELL'ORGANICO AL FOGAZZARO

La dirigente del Fogazzaro parla di un "buco" di organico del 25 per cento del corpo docente e che richiederà l'utilizzo massiccio delle Mad

**1.374**

### GLI ALUNNI ISCRITTI ALL'ISTITUTO ROSSI

L'avvio dell'anno al Rossi prevede la didattica a distanza per evitare che nell'edificio stazionino contemporaneamente tutti i 1.374 alunni

**6.000**

### GLI STUDENTI ALLE PRESE CON I CORSI DI RECUPERO

Sono circa 6 mila gli studenti vicentini delle superiori che senza la minaccia del virus avrebbero dovuto essere rimandati a settembre o ripetere l'anno

**200**

### I BANCHI CON ROTELLE CHE ATTEDE IL FOGAZZARO

Il liceo Fogazzaro, oltre a quelli già acquistati, è ora in attesa di ricevere 200 banchi "innovativi", direttamente dal ministero dell'Istruzione

**Il potenziamento prosegue fino al 14 settembre con gruppi formati al massimo da 10 persone per volta**

**Al Rossi iniziati gli insegnamenti per i ragazzi più fragili sulle discipline del biennio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA